

LAZIO NEL CAOS



## Mihajlovic: «Traditore chi non firma il piano»

«È inutile negare che vi siano problemi nello spogliatoio». L'ammissione preoccupata è del difensore della Lazio Sinisa Mihajlovic e il suo riferimento è chiaro: le firme che ancora mancano al piano Baraldi. Quattro i giocatori che non hanno aderito: Chiesa, Colonnese, Lopez e Stam. «Una cosa è certa», dice Mihajlovic, «se non si risolve questa situazione al più presto l'atmosfera all'interno si potrebbe rovinare, strapperemo i contratti e torneremo tutti come eravamo prima».

# Caso Catania. Se ne discuterà il 22 luglio, tutti d'accordo tranne le quattro grandi Lega in crisi, un piano di Cellino

## In B 21 squadre, cinque promosse, tre retrocesse

Il prossimo campionato di serie B sarà a ventuno squadre. Lo ha detto ieri Adriano Galliani, presidente della Lega calcio: «Noi abbiamo sempre detto che il campionato è a venti squadre, ma c'è una sentenza della magistratura e quindi saremo in ventuno».

A questo punto entra pesantemente in gioco il presidente del Cagliari, Massimo Cellino, che ha presentato un piano per limitare i danni di uno stravolgimento della prassi senza precedenti, che rischia di minare alle fondamenta il mondo del calcio. L'ipotesi di Cellino (che sarà discussa il ventidue luglio in Assemblea di Lega e il giorno successivo in Consiglio federale) ha raccolto l'adesione della quasi totalità delle squadre di serie A e B, con l'eccezione delle quattro grandi: Juventus, Milan, Inter e Roma. Perché la ristrutturazione prevista dal presidente del Cagliari imporrebbe alle squadre di serie A di giocare qualche partita in più, ipotesi invida a chi è impegnato anche sul fronte europeo.

Vediamo nel dettaglio il progetto elaborato da Cellino. La prossima serie B sarebbe a ventuno squadre, dopo la riammissione del Catania, con cinque promozioni in serie A e tre retrocessioni in C1. Dalla serie A scenderebbero solo tre squadre. Nella stagione successiva, cioè quella 2004-'05, tenendo conto delle quattro promozioni dalla C1, si avrebbero venti squadre sia in serie A che in serie B. Per i cadetti non cambierebbe niente, mentre in A ci sarebbero due formazioni in più, fatto che si tradurrebbe in quattro partite in più a stagione per ciascuna squadra. Le grandi, oberate di impegni di campionato, Coppa Italia, coppe europee e amichevoli di

lusso (oltreché di gare della nazionale), vedono la prospettiva come il fumo negli occhi. Solo loro, però, perché tutte le altre squadre hanno già manifestato la loro adesione al progetto del Cagliari.

«Quello che chiediamo alle grandi», dice Massimo Cellino, «è di mettere da parte il loro egoismo. Hanno rose sterminate e con un solo incontro di Champions League incassano quanto in tutto l'anno una squadra di serie B. Giocare quattro partite in più non mi sembra un grande sacrificio, se si pensa che si sanerebbe una situazione che potrebbe diventare irrisolvibile».

Il rischio del campionato di B a ventuno squadre, ma con cinque retrocessioni anziché tre come nel piano-Cellino, è che la quintultima classificata non accetti il verdetto del campo. Potrebbe presentare ricorso al Tar legando la retrocessione all'anomalia di un campionato con una squadra in più di quelle previste dai regolamenti federali. Un pasticcio, se possibile, ancor peggiore di quello scatenato dal ricorso al Tar del Catania.

La proposta del presidente del Cagliari è arrivata al culmine di un vivace scambio epistolare con Galliani. La prima lettera prendeva le mosse dalla proposta di Aniello Aliberti, presidente della Salernitana, che chiedeva l'annullamento delle retrocessioni e la formazione di una serie B a ventiquattro squadre, con ripescaggio, oltre che del Catania, della Salernitana, del Genoa e del Cosenza. «L'annullamento delle retrocessioni», scriveva Cellino a Galliani, «stravolgerebbe i programmi della Lega e sarebbe un segnale negativo per coloro che seguono e amano il calcio e che non

capirebbero il continuo mutare delle regole per motivi futuri e oscuri». Non solo, a fine lettera, l'affondo su Aliberti: «Ritengo, in quanto retrocesso in C1 con la Salernitana, Aniello Aliberti decaduto dalla carica di vice presidente della Lega nazionale professionisti di serie B».

Quindi, l'otto luglio, la seconda lettera, poche ore dopo la dichiarazione di Galliani che sanciva il ripescaggio del Catania in B: «Mi rifiuto di accettare un precedente che metterebbe in discussione l'autonomia del calcio e che un errore commesso da altri possa essere pagato dalla categoria alla quale appartengo. Abbiamo già subito recentemente decisioni e ingiustizie che ci hanno danneggiato economicamente».

Detto questo, e con la consapevolezza che ormai c'erano poche vie d'uscita, Cellino ha studiato un piano per attutire gli effetti del «caso Catania». Fra una decina di giorni sapremo se sarà questa la strada che imbrocherà la Lega calcio per uscire da una delle peggiori crisi della sua storia.

Intanto, ieri il Tribunale civile di Roma si è tirato fuori dalla disputa ancora accesa intorno al caso Catania.

Il giudice ha rigettato l'istanza di ricorso presentata da Venezia, a cui si era unita anche la Figc, per avere il via libera all'arbitrato del Coni. I veneti si erano rivolti al Tribunale per sbloccare l'arbitrato chiesto dal Napoli per annullare gli effetti della sentenza della Caf del ventinove aprile che dava la vittoria a tavolino al Catania contro il Siena. I giudici hanno ormai detto tutto. La parola alla Lega.

IVAN PAONE

24 ORE

ALTRE NOTIZIE



### Intertoto, il Brescia oggi in Romania

«Sarà senz'altro una partita dura, ma il Brescia l'affronterà assolutamente senza paura». Parola di Gianni De Biasi che oggi condurrà i «ragazzini» del Brescia-2 nella tana del Gloria Bistrita per il ritorno del secondo turno dell'Intertoto, contando sul capitano, l'ex rossoblu Guana (nella foto). Non ci sarà alcun timore riverenziale e, soprattutto, non si faranno barricate per difendere il 2-1 dell'andata: «Ovviamente - esordisce il tecnico del Brescia appena giunto in Romania - adopereremo qualche accorgimento

tattico, ma in campo ci sono parecchi giocatori offensivi». Ad esempio le due punte Caracciolo e Nygaard, ma anche il Primavera Mattia Turetta che rappresenta la sorpresa di giornata: «L'ho visto bene, forse è il più in forma di tutti. È un tipo di giocatore imprevedibile». Turetta, classe '84, agirà da terzista alle spalle di Nygaard e Caracciolo. Rispetto all'andata, cambierà anche la composizione del terzetto difensivo, con l'innesto del neo-acquisto Alessandro Lucarelli al centro della difesa. Stankevicius verrà invece impiegato a centro-campo come esterno destro, pronto per a ripiegare in difesa.

### È morto l'allenatore Clagluna

È morto a causa di un infarto addominale Roberto Clagluna, tecnico federale ed ex allenatore, fra l'altro, di Roma, Lazio e Pisa. Breve esperienza anche a Cagliari - nella stagione 1993/94 - come prestanome di Gregorio Perez, tecnico uruguayano provvisto allora di patentino. Aveva 64 anni. Era entrato nel gruppo degli allenatori federali, era docente al Corso per allenatori e faceva il preparatore degli arbitri durante i ritiri e dei calciatori disoccupati.

### Sinnai festeggia Carrus in serie A

Gli sportivi di Sinnai e l'assessore comunale allo sport Massimo Serra hanno salutato ieri sera Davide Carrus. L'ormai ex centrocampista del Cagliari ha raggiunto la sua nuova squadra, l'Ancona, che svolgerà il ritiro pre-campionato. Carrus sarà uno dei pochi a rappresentare la Sardegna in serie A. Al giocatore è stato tributato un lungo applauso durante una gara del torneo di calcio estivo «Coppa città di Sinnai». Carrus ha giocato nel Sinnai sino agli Esordienti, quindi ha fatto il resto della trafila nelle giovanili del Cagliari sino ad approdare in prima squadra. Ora la grande avventura nel calcio che conta. (m. s.)

### Calcio, torneo a Mulinu Becciu

Sono in tutto tredici le formazioni impegnate a

Mulinu Becciu a Cagliari (campo Crespellani) in un Memorial di calcio dedicato a Ignazio Puddu, Mimmo Sanna ed Eliseo Spanu, calciatori dello Polisportiva 444. Che organizza appunto la manifestazione. Si giocherà sino all'otto agosto quando si svolgerà la finalissima. (m. s.)

### Raduno Allievi e Giovanissimi

Occasione da non perdere per i bambini e i ragazzi che sperano di conquistarsi una maglia da calciatore. La società sportiva San Mauro di Monserrato organizza ogni mercoledì alle 18 un raduno per Giovanissimi e Allievi. L'appuntamento è al campo di via San Fulgenzio a Monserrato. Quest'anno la società San Mauro punta a disputare i campionati regionali giovanili. Recentemente la San Mauro ha partecipato al torneo Cataluna, disputato vicino alla capitale Barcellona. (m. s.)

### Moto d'acqua/Mondiali

## Al via oggi a Olbia la quarta tappa

La grande moto d'acqua arriva a Olbia. Dopo la prova cagliaritano dello scorso anno, il campionato del mondo fa tappa in Gallura. Oggi e domani, al molo Benedetto Brin scatta il Gran Premio d'Italia Città di Olbia, quarta prova del circuito iridato delle moto d'acqua, dopo le tre già disputate a Santiago de Cuba (Gran premio d'America) e Cienfuegos (Gran premio di Cuba).

Alla manifestazione, organizzata dalla Great Events Sardinia, parteciperanno circa 50 piloti provenienti da tutto il mondo che si daranno battaglia nelle categorie Ski Division, Runabout e Freestyle. In quest'ultima disciplina, i piloti acrobati avranno a disposizione tre minuti per compiere una serie di evoluzioni, manovre e figure che verranno premiate dai giudici di gara in base alla spettacolarità dell'esibizione, all'aspetto tecnico e alla novità delle figure proposte. Ieri prove libere, oggi, invece, nel pomeriggio qualificazioni e pole position che decideranno lo schieramento di partenza. Domenica la gara vera e propria.

Lo spettacolo e le emozioni non mancheranno: al via saranno presenti tutti i



Moto d'acqua in azione.

più forti rappresentanti della spettacolare disciplina nata negli Stati Uniti. Tra questi proveranno a farsi valere alcuni sardi: i cagliaritari, leader nelle rispettive categorie del campionato italiano, Alessio Schintu e Gianni D'Aquila e l'olbiese Gianni Sanci, reduce dalla prova tricolore di Gallipoli e molto atteso dal pubblico di casa. Unica donna in gara (ma la sua presenza deve essere ancora confermata) la giovanissima Marta Sorrentino che in base al regolamento vigente correrà insieme agli uomini.

FEDERICO FONNESU

### Ippica/Settima giornata

## Rukmin non tradisce Sorpresa Titti de s'Ena

SASSARI. La sorpresa della settima giornata a Sassari arriva nella corsa per purasangue adulti: Rukmin, della scuderia Angius-Sorgia sfrutta il peso leggero per battere i favoriti. Ancora più inatteso il secondo posto di Titti de s'Ena che con Follow eagle fa salire la trio a oltre 1.700 euro. Da segnalare poi le due vittorie di Antonello Fadda su Golden Peak ed Entu Solianu. Nel Premio Tuttosport invece è stato battuto al palo da Argonaut. Nell'ultima corsa langlo-araba Didora sconfigge la favorita Dahalamy.

Premio Sennori (m. 1.500): 1) Enrico Quarto (F. pes); 2) El Diablos; 3) Edeleiss. Quote: V. 1.91 P. 1.35 1.63 Acc. 4.84. Premio U.N.C.P.S (m. 1.500): 1) Golden Peak (A. Fadda); 2) Cala Volpe; 3) Tanus. Quote: V. 1.21 P. 1.00 1.00 Acc. 2.03. Premio Anac (m. 1.400): 1) Rukmin (M. Manueddu); 2) Titti de s'Ena; 3) Follow Eagle. Quote: V. 4.51 P. 2.11 1.13 1.19 3.32 Acc. 1.26, 93 Trio 1.765, 16. Premio Tuttosport (m. 1.400): 1) Argonaut (C. Pirriheddu); 2) Telapo; 3)



Galoppo a Sassari.

Rosa del Deserto. Quote: V. 2.81 P. 1.43 1.80 2.13 Acc. 11.41 Trio 97.43. Premio Castelsardo (m. 2.000): 1) Europak (F. Cherchi); 2) Eloma; 3) Europea Mia. Quote: V. 2.24 P. 1.72 3.23 Acc. 11.34. Premio Tommaso A. Pianu (m. 2000): 1) Entu Solianu (A. Fadda); 2) Elisir Logudoro; 3) Maline de Taunes. Quote: V. 2.76 P. 1.14 1.20 Acc. 7.76. Premio Don Deodato Meloni (m. 2.000): 1) Didora (G. Fresu); 2) Nhairn; 3) Dahalamy. Quote: V. 4.54 P. 1.43 1.48 1.18 Acc. 10.05 Trio 44.23.

GIAMPIERO MARRAS

### Canoa polinesiana/Club

## Al Kayak Sardegna il titolo europeo

Canoisti isolani sugli scudi. Il Team Kayak Sardegna, con l'equipaggio composto da Andrea Carboni, Antonio Mulvoni, Roberto Podda ed Alessandro Vacca, ha vinto ai campionati europei per club il titolo europeo nella specialità della canoa polinesiana a quattro vogatori (OC4) piazzando inoltre al quarto posto l'equipaggio misto di Claudia Carboni, Luigi Fenu, Mauro Sainas e Simona Demattei.

La gara si è svolta domenica scorsa, nelle acque di Savona. L'equipaggio cagliaritano vincente, coprendo i ventuno chilometri del percorso costiero tra le spiagge di Savona e l'isola di Bergeggi nel tempo di 1h e 57, si è imposto nettamente sugli avversari. Un successo senza storia: al punto da ricevere anche i complimenti degli esperti canoisti provenienti da Thailandi. Il bel risultato premia il Team Kayak Sardegna, che è sempre più impegnato a propagandare le «nuove» (ma in realtà antichissime) specialità della canoa, il Dragon Boat cinese e la canoa polinesiana.



Canoa polinesiana.

La canoa polinesiana, nella quale i canoisti sardi hanno ancora una volta dimostrato di poter eccellere, è quella che ha collegato con due aste un piccolo «bilanciere» parallelo allo scafo principale, è usata da sempre nelle isole dell'oceano Pacifico ed è stata riscoperta di recente come specialità agonistica prettamente marina, rendendola così un mezzo efficacissimo per ampliare la pratica della canoa riportandola alle più autentiche origini.

STEFANO FRATTA

### Oggi su Fiat Multipla

ELX BENZINA e DIESEL

PRONTA CONSEGNA SENZA ACCONTO

Sconto fino al **8.000** € SU TUTTE LE AUTO IN SEDE

1° RATA A 180 GIORNI

Da noi trovi la Tua auto al miglior prezzo

### Oggi su Fiat Stilo

ACTIVE 1.6 AZIENDALI 5 Porte

PRONTA CONSEGNA SENZA ACCONTO

Sconto fino al **7.000** € SU TUTTE LE AUTO IN SEDE

1° RATA A 180 GIORNI

Da noi trovi la Tua auto al miglior prezzo

### Oggi su Fiat Punto

Tutte le versioni BENZINA e DIESEL

PRONTA CONSEGNA SENZA ACCONTO

Sconto fino al **5.300** € SU TUTTE LE AUTO IN SEDE

1° RATA A 180 GIORNI

Da noi trovi la Tua auto al miglior prezzo

BEST PRICE MED

V.le Monastir Km 8.500 - (dopo il bivio per Sestu) Tel.070.22.386 - 070.22.222 - CAGLIARI

UNICA SEDE IN SARDEGNA

BEST PRICE MED